



**GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
COMUNE DI MILANO
ANNO 2018
RELAZIONE ATTIVITA'**

Quest'anno l'Ufficio del Garante per i diritti dell'Infanzia e Adolescenza del Comune ha deciso di inviare una breve comunicazione relativa all'anno 2018, anziché una relazione più articolata, che rinvia alla fine del 2019 quando si sarà concluso il progetto dell'Ufficio, finanziato con i fondi ex L. 285, denominato “ Garante Infanzia e Adolescenza – Azioni di supporto”.

Il 2018 infatti si è contraddistinto per una intensa attività di co-progettazione del progetto stesso insieme a Terres des Hommes, vincitrice

del bando e ai suoi partner (IRS, Associazione Alice e Campo teatrale). Il progetto ha tra i suoi obiettivi la diffusione della conoscenza dei diritti dei bambini, tra i bambini stessi e tra gli operatori che di loro si occupano a vario titolo. Il progetto intende anche contribuire ad innalzare la qualità della risposta complessiva della città di Milano ai bisogni dei bambini/e e ragazzi/e, con particolare attenzione a fasce di età e soggetti che presentano specifiche vulnerabilità.

Per raggiungere tali obiettivi il Progetto opera su 4 livelli, tutti interconnessi fra loro:

1. la Scuola : si è programmato un ciclo di incontri per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, volti alla costruzione di un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale (gli incontri sono organizzati e tenuti da Associazione Alice e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) ;
2. la Ricerca : si stanno svolgendo due tipi di ricerche, entrambe realizzate dall' Istituto per la Ricerca sociale –IRS . La prima finalizzata alla rilevazione dei bisogni dei bambini fino a sei anni e delle loro famiglie. La seconda volta a definire un modello di valutazione degli esiti dei progetti finanziati dalla L. 285, rivolti allo stesso target;
3. la Comunicazione e Promozione dei diritti : avrà come motore la Campagna ProteggiMI destinata alle scuole superiori e sfocerà in un docufilm finale che sarà alla base della produzione di uno spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza
4. la Salute : una collaborazione con l' l'Omceomi (Ordine dei Medici di Milano) attraverso un'azione finalizzata alla prevenzione e identificazione delle vulnerabilità dei minori da parte degli operatori sanitari impegnati a vario titolo nella loro assistenza .

Degli esiti finali del progetto naturalmente racconterò ampiamente, una

volta concluse tutte le azioni previste nell'ambito del progetto stesso.

La co-progettazione ha visto anche la partecipazione dei componenti dell'Ufficio (la Garante e due funzionari , dipendenti comunali) alle fasi esecutive della parte del progetto rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria in vari istituti di Milano. La partecipazione ha voluto rendere concreta la figura della Garante per le bambine ed i bambini che hanno partecipato, oltre che verificare l'interesse ad una loro partecipazione attiva, rispetto ad approcci , così diversi in apparenza, come sono stati pensati dall'Associazione Alice composta da psicologi , e dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati che ha delegato alcuni componenti del Foro Milanese. Le situazioni e le emozioni che fanno sentire sicuri o insicuri le bambine e i bambini devono essere riconosciute se si vuole evitare che sentimenti di inadeguatezza possano provocare agiti che si possono tradurre in altrettante condotte trasgressive o devianti.

Grande impegno è stato profuso nella preparazione e messa a punto dei passaggi e degli strumenti che sono propri di quella parte del progetto eseguita dai ricercatori IRS Per un verso, sono stati messi a punto i questionari proposti ai genitori e alle posizioni organizzative dei nidi e delle scuole dell'infanzia, in collaborazione con la Direzione dell'Area Educazione, per la rilevazione dei bisogni delle bambine e dei bambini della fascia 0 – 6 anni e delle loro famiglie. La somministrazione dei questionari è ancora in corso.

Per altro verso la co – progettazione ha riguardato la valutazione e l'analisi degli esiti dei progetti rivolti alle famiglie sui temi della genitorialità, del tempo libero e del sostegno alle famiglie, in corso sul territorio cittadino , finanziati nell'ultimo triennio dalla L. 285.

Infine è stata predisposta la campagna di diffusione della conoscenza dei diritti nelle scuole superiori insieme a Campo Teatrale (altro partner di Terres

des Hommes). Tale campagna prenderà spunto dagli input dei più piccoli, così come emersi dai report di Alice e Consiglio dell'ordine degli Avvocati, e dalle assemblee di Scuola Zoo, e si tradurrà in spettacoli performanti in ambienti più chiusi e più aperti della città, per favorire la partecipazione anche di quei giovani che non sono stati coinvolti nel progetto ma che sono ugualmente destinatari della campagna di conoscenza.

Con la chiusura del progetto, a giugno 2019 l'Ufficio renderà conto, nel dettaglio, di risultati del progetto stesso.

Altro fronte caldo è quello relativo al lavoro svolto dai tutori nominati per i minori stranieri non accompagnati. In attesa dell'apertura del nuovo Welcome Center, pensato dal Comune per questa categoria di minori, e in attesa che il supporto immaginato per i tutori prenda forma attraverso i bandi FAMI, ideati in collaborazione con Città Metropolitana, l'Ufficio del Garante ha accolto una proposta di tirocinio proveniente dall'Università Bicocca. Alle due tirocinanti l'Ufficio ha proposto una prima valutazione della funzione dei tutori nominati e, allo scopo, è stato predisposto un questionario sottoposto a tutori che hanno accettato di partecipare. Il report delle tirocinanti è stato "restituito" ai partecipanti e resterà disponibile in forma anonima per il costruendo lavoro di supporto ai tutori. L'Ufficio si è anche reso disponibile per un corretto inquadramento della difficoltà emerse che riguardano non solo il concreto operare del tutore rispetto al tutelato ma anche la modalità di far rete con tutti gli altri soggetti che ruotano intorno al minore straniero non accompagnato.

Nello scorso anno è iniziata la sperimentazione del MILAB 0 – 18 (delibera GC n. 1353 del 2.08.2018). Uno spazio e un luogo che vede la partecipazione delle varie componenti della società civile (associazioni del terzo settore, cooperative, oratori) e delle varie istituzioni (commissioni consiliari, autorità giudiziarie e sanitarie, ordini professionali, università, scuola) che possa mettere a fuoco criticità presenti, intorno alle quali lavorare in più tavoli tecnici dedicati.

L'Ufficio del Garante è parte attiva di questa sperimentazione, condividendone non solo la modalità di funzionamento ma soprattutto gli obiettivi: la costituzione di un luogo di pensiero sui minori della città, che metta insieme tutte le informazioni e le energie di cui l'amministrazione dispone, in una visione integrata che favorisca le concrete politiche per l'infanzia e l'adolescenza.

Ha invece registrato uno stop la collaborazione con l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti dei minori: la Commissione consultiva non è stata più convocata e neppure le sottocommissioni hanno funzionato, avendo il Garante avvocato a sé la fissazione delle riunioni.